



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
REGIONE LAZIO - GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCEEDO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16/11/2007

=====

ADDI' 16/11/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	P. CHERA	Danielo	Assessore
POMPINI	Massimo	Vice			
		Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NERI	Luigi	"
COFFOTELE	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBARDI	Alessandra	"
DALIA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Mario	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - COFFOTELE - COSTA - DE ANGELIS - MANCINI -
 VALENTINI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 911

Oggetto:

Approvazione dello Schema di Protocollo di intesa tra Ministero della Pubblica Istruzione e Regione Lazio concernente "Percorsi e progetti sperimentali al fine di prevenire o contrastare la dispersione scolastica, nonché favorire il successo formativo dei giovani."



911 16 NOV. 2007 *ll*

- Oggetto: Approvazione dello Schema di Protocollo di intesa tra Ministero della Pubblica Istruzione e Regione Lazio concernente "Percorsi e progetti sperimentali al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica nonché favorire il successo formativo dei giovani".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Istruzione, diritto allo studio e formazione;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n.296, articolo 1 commi 622 e 624;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226, articolo 28;

VISTO il regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione e relativo allegato documento tecnico di cui al Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n.139;

VISTO l'Accordo quadro in sede di Conferenza Unificata 19 giugno 2003 per la realizzazione dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTE le indicazioni dell'Unione Europea in materia di istruzione e formazione professionale (Vocational Education and Training – VET);

CONSIDERATA l'esigenza di innalzare i livelli di istruzione e formazione dei giovani, con riferimento agli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2010;

CONSIDERATA la necessità, ai fini di cui sopra, di contrastare più efficacemente la dispersione scolastica e formativa, soprattutto nella fascia di età 14 – 16 anni, di aggiornare le competenze chiave e sostenere politiche integrate di istruzione e formazione;

CONSIDERATA l'esigenza di attuare modelli organizzativi innovativi sul territorio per il perseguimento delle predette finalità attraverso una stabile ed organica collaborazione tra istituzioni scolastiche e strutture formative accreditate;

VISTO l'accordo in sede di Conferenza Stato Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano 15 gennaio 2004 riguardante la definizione degli standard formativi minimi in attuazione all'accordo quadro sancito in Conferenza Unificata il 19 giugno 2003;

VISTO l'accordo in sede di Conferenza Unificata 28 ottobre 2004 riguardante la certificazione intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;

RITENUTO, al fine di poter fruire dei finanziamenti finalizzati all'attuazione dei progetti e dei percorsi formativi di cui sopra, di procedere con urgenza alla sottoscrizione di un apposito Protocollo di intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione, data l'imminente scadenza dell'esercizio finanziario 2007;

Direzione Regionale Istruzione,



911 16 NOV. 2007 *dy*

VISTO l'allegato schema di protocollo di intesa tra il Ministero della Pubblica istruzione e Regione Lazio concernente "Percorsi e progetti sperimentali al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché favorire il successo formativo dei giovani", che forma parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione;

All'unanimità

DELIBERA

Per quanto in premessa rappresentato,

di approvare l'allegato schema di Protocollo di intesa tra il Ministero della Pubblica istruzione e Regione Lazio concernente "Percorsi e progetti sperimentali al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché favorire il successo formativo dei giovani", che forma parte integrante del presente provvedimento.

Il Protocollo d'Intesa sarà sottoscritto dal Presidente della Regione o suo delegato.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino e sul sito SIRIO della Regione Lazio.



Schema protocollo
d'intesa

IL VICE PRESIDENTE: F.to Massimo POMPILI
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



dy
Direzione
Regionale del
Diritto



ALLEG. alla DELIB. N. 911 lu
DEL 16 NOV 2007

SCHEMA



**PROTOCOLLO D'INTESA
FRA
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
E
REGIONE LAZIO**

Oggetto: Percorsi e progetti sperimentali al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché di favorire il successo formativo dei giovani.

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n.296, articolo 1 commi 622 e 624;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226, articolo 28;

VISTO il regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n.139;

VISTO l'Accordo quadro in sede di Conferenza Unificata 19 giugno 2003 per la realizzazione dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relative a competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTE le indicazioni dell'Unione Europea in materia di istruzione e formazione professionale (Vocational Education and Training – VET);

CONSIDERATA l'esigenza di innalzare i livelli di istruzione e formazione dei giovani, con riferimento agli obiettivi fissati dall'Unione europea per il 2010;

CONSIDERATA la necessità, ai fini di cui sopra, di contrastare più efficacemente la dispersione scolastica e formativa, soprattutto nella fascia di età 14 – 16 anni, di aggiornare le competenze chiave e sostenere politiche integrate di istruzione e formazione;

CONSIDERATA l'esigenza di attuare modelli organizzativi innovativi sul territorio, per il perseguimento delle predette finalità, attraverso una stabile ed organica collaborazione tra istituzioni scolastiche e strutture formative accreditate;

VISTO l'accordo in sede di Conferenza Stato Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano 15 gennaio 2004 riguardante la definizione degli standard formativi minimi in attuazione all'accordo quadro sancito in Conferenza Unificata il 19 giugno 2003;

VISTO l'accordo in sede di Conferenza Unificata 28 ottobre 2004 riguardante la certificazione intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;

Direzione Regionale Istruzione,
Programmi dell'Officina Scolastica Formativa
e Diritto allo Studio



PREMESSO CHE,

I rappresentanti dei firmatari ^{del} presente protocollo concordano sull'esigenza di attivare percorsi e progetti, fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche, allo scopo di:

- prevenire e contrastare la dispersione e di favorire il successo nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- sviluppare modelli curriculari per l'istruzione e la formazione professionale che risultino adeguati all'acquisizione dei saperi e delle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza e delle competenze utili al raggiungimento di qualifiche professionali;
- individuare modelli di innovazione didattica, metodologica ed organizzativa che, nel rispetto degli obiettivi generali, coinvolgano le strutture della formazione professionale regionale accreditate e gli istituti di istruzione tecnica e professionale, rispettandone e valorizzandone il ruolo reciproco;
- favorire la sperimentazione di reti territoriali costituite da istituti tecnici e professionali e da strutture formative accreditate, tra loro consorziati, a norma del DPR 275/1999, articolo 10, comma 7, per sviluppare un'offerta complessiva di attività di istruzione e di istruzione e formazione professionale in ambiti territoriali definiti;

Au

CONVENGONO DI

1) promuovere:

- percorsi e progetti pilota che, fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche, siano in grado di prevenire e contrastare più efficacemente la dispersione e di favorire il successo formativo;
- l'attivazione di un processo di miglioramento delle strutture formative ritenute idonee a concorrere alla realizzazione dei sopra citati progetti pilota. Tale criterio dovrà essere basato sui criteri di qualità delle strutture formative che facciano riferimento ai più recenti documenti comunitari in materia (Common Quality Assurance Framework 2006);

2) realizzare le suddette attività, attraverso:

- a) progetti pilota e percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale, che considerino prioritario il recupero della dispersione scolastica e formativa e il rientro dei giovani, dai 14 ai 16 anni, nei percorsi di istruzione e formazione, privilegiando i ragazzi di cittadinanza non italiana, e coloro che hanno abbandonato gli studi senza aver conseguito il diploma di scuola secondaria di I grado o una qualifica;
- b) il coinvolgimento degli istituti di istruzione ^{tecnica e} professionale e delle strutture della formazione professionale accreditate;
- c) Il coinvolgimento delle famiglie e la valorizzazione delle organizzazioni no profit operanti nel settore;
- d) la costituzione di un apposito nucleo per il monitoraggio e la valutazione delle attività di cui sopra;

Au

SI IMPEGNANO

A sostenere e realizzare le attività previste dal presente Protocollo d'intesa nel limite delle risorse finanziarie specificatamente destinate a partire dall'esercizio finanziario 2007.

Direzione Regionale Istruzione
 I Programmi per la Istruzione e la Formazione
 e Direzione Studi

